

Prot. N° 08/A

Gorizia, 16 aprile 2018

Alle imprese associate  
Loro Sedi

**Oggetto: incontro Uffici Garante privacy - primi chiarimenti e prossime azioni.**

Cari Associati,

considerato il grande interesse dimostrato ai seminari che abbiamo recentemente organizzato sul tema “PRIVACY - Regolamento n. 2016/679/UE (GDPR)” di prossima applicazione, ritengo di fare cosa utile nel fornirVi un aggiornamento sull’attività della nostra Confederazione a livello nazionale.

Nei giorni scorsi Confartigianato ha incontrato gli Uffici del Garante della privacy, nella persona del Vice-Segretario Generale - dott. De Paoli.

L’incontro ha rappresentato un’opportunità di confronto sulla proposta di Confartigianato, per accompagnare le imprese nel percorso di adeguamento al GDPR: un approccio proporzionato alla reale attività delle micro e piccole imprese e con costi sostenibili.

Proprio per consentire un adeguamento “semplice e non costoso” da parte delle micro e piccole imprese, il Garante ha condiviso la proposta Confederale di profilare le aziende in diversi livelli di rischio (basso, medio e alto), a seconda della natura dei dati trattati e delle caratteristiche dell’impresa. Questo, **qualora tale proposta fosse accolta**, permetterà agli imprenditori di adottare misure e strumenti adeguati, in base al proprio grado di rischio, e di ridurre al minimo gli obblighi per moltissime aziende.

Anche per quanto riguarda il Registro dei trattamenti, nonostante l’orientamento emerso a livello dei Garanti privacy europei, teso ad estendere l’obbligatorietà a tutte le imprese, il Garante italiano ha riconosciuto **la possibilità** di esentare quelle con un livello di rischio “basso”. **Qualora confermata** si tratterebbe di una semplificazione di non poco conto.

Relativamente al percorso ipotizzato ed alla necessità di dare semplici e chiare indicazioni alle imprese, in particolar modo per quelle con un profilo di rischio “basso” e “medio”, Confartigianato ha espresso al Garante la necessità di elaborare “modelli di condotta” il più possibile standardizzati per classi di rischio omogenee. Il Garante, pur condividendo tale finalità, **dato il quadro giuridico ancora incompleto**, non ritiene possibile approvare in tempi brevi codici di condotta standardizzati; ha quindi proposto di elaborare “Linee Guida” per le imprese, utili per un futuro “Codice di condotta” di facile e semplice applicazione.

Per quanto sopra riportato, Vi informo che il Sistema Confartigianato ha avviato un percorso di costante relazione ed aggiornamento fra le attività svolte da ogni singola Associazione provinciale, per giungere al miglior supporto possibile da fornire a tutte le nostre imprese associate.

Colgo, infine, l’occasione per preannunciare che la Confederazione ha messo in programma un evento nazionale sulla Privacy per il prossimo autunno con il coinvolgimento del Garante. Dopo l’entrata in vigore del nuovo Regolamento, infatti, sarà possibile fornire un quadro più certo alle imprese; potrà essere avviato, inoltre, un confronto con il Garante anche su quanto emergerà dai primi mesi di applicazione del Regolamento stesso.

Con i miei migliori saluti

Il Segretario Generale

(dott. Marco Gobbo)

